

Sottogruppo regionale di lavoro su Migrazioni qualificate

26 settembre 2024

Viale Aldo Moro 44, Regione Emilia-Romagna

Ordine del giorno

1. **Saluti istituzionali;**
2. **Il Sottogruppo su Migrazioni qualificate** - piano operativo, funzioni e obiettivi, risultati attesi;
3. **Esperienze già in corso** a livello nazionale in attuazione del nuovo art. 23 del Testo Unico Immigrazione per le migrazioni qualificate (**Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Sviluppo Lavoro Italia**);
4. **Esperienze recenti o in corso** sul tema delle migrazioni qualificate a livello regionale (**ART-ER**);
5. **Interventi e testimonianze** da parte degli enti partecipanti;
6. **Q&A e conclusioni**

**Sottogruppo regionale di lavoro su
Migrazioni qualificate:
piano operativo, funzioni e obiettivi,
risultati attesi**

Il sottogruppo di lavoro “Migrazioni qualificate”: l’obiettivo strategico di lungo termine

Dal «Rapporto Draghi»

“Labour and skills shortages act as a drag on the EU's future competitiveness. They endanger progress in developing emerging technologies, achieving the green and digital transitions, and the development of businesses in strategic technologies.”

«Le carenze di manodopera e di competenze frenano la futura competitività dell'UE. Esse mettono a rischio i progressi nello sviluppo delle tecnologie emergenti, la realizzazione delle transizioni verde e digitale e lo sviluppo delle imprese nelle tecnologie strategiche.»

In The future of European competitiveness Part B | In-depth analysis and recommendations, p. 261

Il sottogruppo di lavoro “Migrazioni qualificate”: l’obiettivo strategico di lungo termine

Dal «Rapporto Draghi», una proposta di specifico intervento nel campo della promozione delle competenze

7. Attrarre un maggior numero di lavoratori altamente qualificati da paesi terzi per contribuire a colmare il divario di competenze.

Avviare un nuovo programma di acquisizione di competenze tecnologiche per attirare talenti tecnologici da paesi terzi.

Tale proposta sarebbe adottata a livello dell'UE e cofinanziata dalla Commissione e dagli Stati membri. Il programma comprenderebbe:

- Un nuovo programma di visti a livello dell'UE per studenti, laureati e ricercatori in materie pertinenti per stimolare l'afflusso di tali programmi
- Un vasto numero di borse di studio dell'UE per studenti universitari, laureati e dottorandi, per stimolare l'afflusso, in particolare nei settori STEM.
- Tirocini per studenti e contratti di laurea presso centri di ricerca e istituzioni pubbliche partecipanti in tutta l'UE, per mantenere le competenze in Europa nella fase iniziale della carriera dei ricercatori.

Oltre ai talenti tecnologici, l'UE dovrebbe **semplificare e snellire le procedure di immigrazione per i lavoratori altamente qualificati**, tra cui l'elaborazione accelerata dei visti e i permessi di soggiorno per i professionisti qualificati.

Al di là delle procedure di immigrazione in sé, gli Stati membri dovrebbero offrire opportunità di lavoro interessanti per i professionisti altamente qualificati e programmi di mobilità dell'UE, come il sistema della Carta blu, che facilita l'ingresso e il soggiorno di cittadini di paesi terzi altamente qualificati per motivi di lavoro.

In The future of European competitiveness Part B | In-depth analysis and recommendations, p. 275



Il sottogruppo di lavoro “Migrazioni qualificate”: l’obiettivo strategico di lungo termine

Promozione e sperimentazione di una **strategia regionale di governance a lungo termine** per il sostegno di **Partnership internazionali** volte alla programmazione di «**corridoi di talenti**» dall'estero, attraverso il raccordo e il coordinamento di amministrazioni pubbliche (nazionali, regionali e locali), organizzazioni private, grandi aziende e PMI, enti e associazioni del terzo settore, altri soggetti facenti parte dell'ecosistema regionale per la ricerca e innovazione, nonché in raccordo con soggetti privati e pubblici operanti nei singoli Paesi esteri.

Il sottogruppo di lavoro “Migrazioni qualificate”: composizione proposta

Partecipanti effettivi: *su base volontaria*, organismi componenti il Comitato Regionale per l'attrazione dei talenti (ex LR 2/2023);

Supporto al coordinamento: **ART-ER** (Unità Competenze e Territori e Unità Cooperazione Internazionale e Territoriale, Innovazione Sociale)

Altri organismi invitati a partecipare:

- Altri settori dell'Amministrazione Regionale competenti sui seguenti temi/uffici:
 - organizzazione della Consulta emiliano-romagnoli nel mondo;
 - Iniziative e progetti per la cooperazione internazionale;
 - Sviluppo di interventi di accoglienza e integrazione in materia di immigrazione e asilo;
 - Supporto alle Relazioni Internazionali dell'Amministrazione Regionale
 - Delegazione a Bruxelles della Regione Emilia-Romagna
- **Agenzia per il lavoro** della Regione Emilia-Romagna;
- Amministrazioni centrali: Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, Questure, Prefetture, secondo competenza e in base a conferma di disponibilità.

Altri organismi/enti a possibile supporto: Sviluppo Lavoro Italia, Fondi interprofessionali per la formazione continua, Servizi privati per il lavoro, comunità immigrati, ecc

Il sottogruppo di lavoro “Migrazioni qualificate”: attuali adesioni

Organismi membri del Comitato Talenti, sinora aderenti:

- Amministrazioni Comunali: 4
- Atenei: 5
- Enti/Istituti di alta formazione: 3
- Organizzazioni di interesse / categoria: 10
- Organizzazioni dei lavoratori: 3
- Clust-ER: 8

Totale adesioni al 26 settembre 2024: 33

Il sottogruppo di lavoro “Migrazioni qualificate”: il «modello a tendere»

I soggetti da coinvolgere in un possibile modello di «governance» per la programmazione a lungo termine di «*Skills mobility partnerships*»



Il sottogruppo di lavoro “Migrazioni qualificate”: i partenariati possibili in base al nuovo art. 23 TUI

Possibili partenariati per programmi per migrazioni qualificate

Secondo le LINEE – GUIDA del Ministero del Lavoro per la predisposizione dei programmi di formazione professionale e civico linguistica e criteri per la loro valutazione, ai sensi del nuovo art. 23 del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (**T.U. Immigrazione**), i **soggetti che possono proporre tali programmi** (singolarmente o in partenariato) sono molteplici:

- | | |
|---|--|
| a) Regioni e PA e loro enti strumentali; | attività a favore degli immigrati; |
| b) Enti locali, loro unioni e consorzi; | h) Enti del terzo Settore iscritti al RUNTS; |
| c) Organizzazioni nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori; | i) Operatori pubblici e privati accreditati per i Servizi per il Lavoro; |
| d) Organismi paritetici ed enti bilaterali; | j) Organismi accreditati dalle Regioni/PA per attività di Formazione/servizi lavoro; |
| e) Organizzazioni internazionali; | k) Università e Istituti di ricerca; ITS; |
| f) Enti società civile e senza finalità di lucro iscritti all'Elenco dall'AICS; | l) Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti (CPIA) |
| g) Associazioni e altri soggetti che svolgono | |

Costituzione di un sottogruppo di lavoro “Migrazioni qualificate”

Criteri preferenziali per l'approvazione dei programmi:

Secondo le LINEE – GUIDA per la predisposizione dei programmi di formazione professionale e civico linguistica e criteri per la loro valutazione, ai sensi del nuovo art. 23 del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. Immigrazione), sono stabiliti **criteri preferenziali** per le iniziative che includono:

- ❖ **Coinvolgimento**, in qualità di capofila o partner, delle **Organizzazioni nazionali di datori di lavoro e di lavoratori, Organismi paritetici e bilaterali, Centri provinciali per l'educazione degli adulti**;
- ❖ adesione delle **Rappresentanze diplomatiche italiane**, presenti nei paesi in cui si prevede la realizzazione dei progetti formativi;
- ❖ Coinvolgimento, in qualità di soggetto aderente, di **uno o più soggetti pubblici e/o privati, operativi nel paese di realizzazione dei programmi formativi**.

Costituzione di un sottogruppo di lavoro “Migrazioni qualificate”

Obiettivi operativi

Dare attuazione alle **innovazioni normative** sull'ingresso di lavoratori stranieri qualificati e in particolare, **sul piano nazionale**:

- riforma dell'art. 23 (Testo Unico Immigrazione) e approvazione **Linee-guida** per la **formazione preventiva (all'estero) di lavoratori stranieri da assumere «fuori decreto flussi»** come modificato dal D.L.20/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 50 del 5 maggio 2023;
- recepimento mediante il D.lgs. 152/2023 della direttiva (UE) 2021/1883 («**Carta Blu**»), per l'**ingresso «fuori decreto flussi» di lavoratori stranieri "altamente qualificati"**;
- Riforma dell'art. 27 (Testo Unico Immigrazione) per **conversione di permessi di soggiorno per studio o formazione in permessi di lavoro «fuori decreto flussi»**

Costituzione di un sottogruppo di lavoro “Migrazioni qualificate”

Obiettivi operativi

Dare attuazione alle **innovazioni normative** nel campo dell'ingresso di lavoratori stranieri qualificati e in particolare, **sul piano regionale**:

- **Legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 su attrazione e valorizzazione talenti**, la quale
 - o all' art. 5 c. 4 recita: “(...) *La Regione promuove protocolli di collaborazione con le amministrazioni competenti in materia di immigrazione e rilascio dei visti al fine di **agevolare nel territorio regionale l'ingresso e la permanenza dei talenti ad elevata specializzazione.***”
 - o all'art. 6, c. 4, recita: «4. La Regione favorisce **misure di collaborazione** fra le Fondazioni Istituti Tecnici Superiori, le loro associazioni regionali, ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa in ottica anche multiregionale, enti di formazione accreditati e gli altri soggetti dell'ecosistema regionale della ricerca e innovazione, gli istituti per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, al fine della **creazione e valorizzazione di talenti**, anche mediante servizi mirati di accompagnamento al lavoro e di **sostegno all'apertura internazionale dell'offerta** da parte del sistema degli enti accreditati per la formazione professionale, nonché mediante la partecipazione a iniziative previste da programmi europei quali Erasmus+.

Costituzione di un sottogruppo di lavoro “Migrazioni qualificate”: possibili attività da presidiare

Il sottogruppo potrà presidiare e promuovere le seguenti attività:

1) Identificazione di fabbisogni reali e specifici espressi dalle aziende / filiere di aziende

***Analisi desk** attraverso le attività dell'Osservatorio Talenti dei principali settori produttivi / profili professionali su cui l'attrazione di migranti qualificati si configura più urgente / opportuna;*

***Analisi sul campo di singole aziende**, a seguito di segnalazioni dirette (o degli organismi membri del sottogruppo), per l'identificazione dei profili professionali / job positions ricercati;*

2) Identificazione di contesti esteri di offerta mirata di migrazioni qualificate

*Elaborazione di **country studies**, finalizzati all'analisi socioeconomica e dei sistemi di istruzione/formazione per l'offerta di **profili professionali coerenti** con la domanda identificata;*

***Sviluppo di contatti interistituzionali** con attori pubblici e privati operanti nei contesti esteri per la definizione di indicazioni utili per partenariati volti alla programmazione di migrazioni qualificate;*

3) Promozione di partenariati transnazionali

*Definizione a livello locale di **progetti mirati di formazione professionale** all'estero secondo le Linee guida di cui all'«ex decreto Cutro»;*

*Definizione e promozione di **protocolli transnazionali finalizzati allo scambio di migrazioni qualificate nel lungo termine.***

Costituzione di un sottogruppo di lavoro “Migrazioni qualificate”: possibili attività da presidiare

Il sottogruppo potrà presidiare e promuovere le seguenti attività:

4) Definizione di accordi/protocolli con le Amministrazioni centrali per facilitare procedure burocratiche ai fini del rilascio/rinnovo di permessi per il lavoro qualificato in attuazione delle nuove previsioni normative introdotte dal «Decreto Cutro»;

5) Monitoraggio e promozione di esperienze già in svolgimento;

Diffusione e messa a conoscenza di partenariati specifici già in svolgimento in merito a progetti mirati di formazione professionale all'estero «ex decreto Cutro»;

5) Analisi e promozione di strumenti (pubblici/privati) di supporto finanziario alle imprese e a tutti gli altri soggetti impegnati in progetti di formazione professionale all'estero «ex decreto Cutro» (ad es. programmi europei mirati; Avvisi Fondi interprofessionali; avvisi Programmi Nazionali per la cooperazione internazionale, ecc.);

6) Analisi e promozione di strumenti (pubblici/privati) di supporto per il *soft landing* di personale formato all'estero da ricollocare sul territorio regionale, ad esempio:

- Nelle soluzioni abitative;
- Nell'accompagnamento all'inclusione linguistica e culturale;
- Nei contatti con le specifiche diaspore straniere presenti nel territorio regionale.

Costituzione di un sottogruppo di lavoro “Migrazioni qualificate”

Prossimi passi:

- 1) **Realizzazione del primo «Country Study»** all'analisi socio-economica e del sistema dell'istruzione / formazione professionale nel Regno del Marocco, la mappatura delle organizzazioni e delle opportunità di collaborazione per l'attuazione di scambi di migrazione qualificata
(discussione su altri contesti per prossimi Country studies);
- 2) **Avvio di un Osservatorio regionale per la ricognizione e promozione di esperienze** di attuazione delle Linee guida «ex Decreto Cutro» per le migrazioni qualificate in Emilia-Romagna;
- 3) **Identificazione di aziende nel contesto regionale direttamente interessate a partecipare a programmi «ex Decreto Cutro»** e accompagnamento alla definizione di progetti per le migrazioni qualificate;

Costituzione di un sottogruppo di lavoro “Migrazioni qualificate”

Possibili strumenti di supporto finanziario, fra cui:

- **Programmi a diretto finanziamento europeo** quali programma THAMM, fondo FAMI, altre iniziative europee, ecc.
- **Programmi a finanziamento nazionale** nel campo delle iniziative di **cooperazione internazionale** (es. Ministero degli Affari Esteri;
- Iniziative derivanti dai **Fondi Interprofessionali per la formazione continua**, fra cui ad esempio l'Avviso n. 4/2024 emanato da **Fondimpresa**
- *Interventi sperimentali per l'implementazione di programmi di formazione professionale e civico linguistica in Paesi terzi.*
- Altre partecipazioni mediante **contributi pubblici o privati.**

Esperienze recenti o in corso sul tema delle
migrazioni qualificate a livello regionale
(ART-ER)

1

SPOSTARE PRIMA DI SVILUPPO ITALIA

Lara Porciatti; 23/09/2024

Quadro normativo UE e nazionale

UE - MIGRAZIONI

NUOVO PATTO UE SULLA MIGRAZIONE E L'ASILO prevede l'inserimento della migrazione nei partenariati internazionali

TALENT PARTNERSHIPS: iniziative di promozione della **mobilità internazionale basata sul *matching*** fra le esigenze del mercato del lavoro e le competenze, aperte a studenti, laureati e lavoratori qualificati.

Già avviati con Marocco, Tunisia, Egitto, Pakistan e Bangladesh. Partecipazione italiana:

- a) **Egitto**: realizzazione del "Centro italo-egiziano per l'impiego" per la formazione di lavoratori nel settore turistico-alberghiero (2 M€ di finanziamenti europei, 1 M€ di fondi AICS)
- b) **Tunisia e Marocco**: accordo di delega con OIM per un valore complessivo di 9 M€:
 - i) Tunisia: formazione di 2.000 lavoratori edili (ANCE e Onlus ELIS)
 - ii) Marocco: formazione di 500 lavoratori nel settore della mecatronica (progetto THAMM)

EU TALENT POOL: piattaforma web e strumento di *matching* a livello dell'Unione di candidati provenienti da paesi Terzi.

UE - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

GLOBAL GATEWAY (DG INTPA) è la strategia di investimento UE per progetti nei Paesi terzi (America latina e nei Caraibi; Medio Oriente, Asia e Pacifico; Africa subsahariana).

Flagship initiative Youth Mobility for Africa: rafforzamento dei legami strategici fra EU a Africa sui temi *higher education* e *skill development*; implementata attraverso Erasmus+, Young African Leaders Programme.

Quadro normativo UE e nazionale

ITALIA - MIGRAZIONI

[D. lgs. 152/2023](#): modifica del Testo Unico Immigrazione per ingresso di personale qualificato da Paesi Terzi

[Decreto-legge 20/2023, c.d. "Decreto Cutro"](#): consentito che le aziende italiane assumano lavoratori stranieri che hanno partecipato ad una formazione professionale preliminare nel loro luogo di origine

ITALIA - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

[Piano Mattei](#) per lo sviluppo in Stati del Continente africano (D.L. 161/2023) **individua la formazione superiore e la formazione professionale** come settore di collaborazione fra Italia e Paesi africani per i prossimi anni

Strumenti per azioni di formazione e ricollocazione a livello europeo

Team Europe Initiative “Opportunity-Driven Skills and Vocational Education and Training in Africa (OP-VET)”

Fornisce finanziamenti per progetti di formazione professionale che seguono un approccio basato sulle opportunità, rispondendo a concrete opportunità di impiego in specifiche aree prioritarie del Global Gateway

Migration Partnership Facility

Iniziativa di [ICPMD](#) a finanziamento UE, supporta finanziariamente le Talent Partnerships attraverso sovvenzioni/Call for proposals

Erasmus+ Capacity Building in Vocational Education and Training / Capacity building in Higher Education

Sostengono progetti di cooperazione internazionale basati su partenariati multilaterali attivi nel settore della formazione professionale / dell'istruzione superiore negli stati membri UE e nei paesi terzi associati/non associati al Programma

Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) Horizon Europe - [Researchers at risk](#) (DG EAC)

Connesso a [Inspireurope+](#) (richiedenti asilo), supporta ricercatori che sono a rischio di minacce rispetto alla propria vita, libertà o carriera di ricerca

Strumenti per azioni di formazione e ricollocazione a livello nazionale

Bando Fondimpresa

Finanziamento di interventi sperimentali per l'implementazione di programmi di formazione professionale e civico linguistica in Paesi terzi **sulla base delle linee-guida MLPS legate al decreto Cutro**

Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027

Include **misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine**, percorsi di mobilità professionale/formativa dei Cittadini di paesi terzi

Bando dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per progetti di cooperazione internazionale (scaduto giugno 2024)

Prevedeva come linea di intervento la **formazione professionale** per allineare mismatch domanda/offerta anche con imprese italiane e possibilità di tirocini in Italia

Invest your Talent in Italy

Programma di MAECI, MUR, ICE e Uni-Italia per tirocini di min. 3 mesi per chi proviene da 17 Paesi: Armenia, Azerbaijan, Brasile, Colombia, Egitto, Etiopia, Ghana, India, Indonesia, Iran, Kazakistan, Messico, Repubblica Popolare Cinese, Turchia, Tunisia e Vietnam

Altri strumenti utili per la definizione dello schema di mobilità/attrazione internazionale

BANCA MONDIALE

[Global Skills Partnership](#)

CENTER FOR GLOBAL DEVELOPMENT

[Global Skill Partnerships](#), un modello di collaborazione per accordi bilaterali finalizzati alla mobilità professionale

IOM

- [Skills Mobility Partnerships](#): accordi bilaterali conclusi tra gli Stati con focus sullo sviluppo delle competenze. Includono: formazione, riconoscimento qualifiche, formazione e migrazione/mobilità
- [Migration Multi-Partner Trust Fund](#): sostiene l'implementazione del [Global Compact](#) dell'ONU volto a incoraggiare un approccio all'immigrazione che porti benefici alle comunità di origine, transito e destinazione e ai migranti

OECD

[Skills Mobility Partnership](#), programmi di mobilità lavorativa indirizzati alla domanda del mercato del lavoro nei paesi di destinazione

Mappatura esperienze - focus Africa

Esperienze per il sistema regionale:

Progetto [THAMM plus](#) (Marocco, in corso) - allineamento di competenze in loco e ricollocazione di lavoratori *medium skilled* a favore di imprese ambito meccanica in ER

Progetto [it-ER Careers](#) 2023 (Somalia e Etiopia, concluso) - attrazione internazionale di data scientist

Accordo di collaborazione tra la **Regione Emilia-Romagna e Il Fondo per lo sviluppo dell'Educazione e della Repubblica Araba d'Egitto** (2012-2019) finalizzato alla sperimentazione del modello RER di formazione a qualifica con esami e rilascio di qualifiche a cura di RER

*****Progetto PEMA** (Albania, 2020-2023) - formazione professionale nel settore agroindustriale

Numerosi altri progetti di cooperazione internazionale sul territorio non necessariamente con focus sulla formazione professionale

Mappatura esperienze - focus Africa

Esperienze locali:

Confcooperative Romagna - esperienza di attrazione [personale socio-sanitario dall'estero](#) (Tunisia inclusa)

Fondazione E35, Reggio Emilia - [Progetto Together](#): progetto di scambio e formazione con Università del Gauteng (Sud Africa) e UNIMORE finalizzato alla formazione di neoingegneri sudafricani

Legacoop e Demetra: progetto [TRAIETTORIE](#) finanziato dal FAMI 2014-2020 (concluso nel 2022): formazione di cittadini stranieri provenienti da Albania, Costa D'Avorio, Gambia e Senegal e percorsi di tirocini con finalità di assunzione o progetto di impresa

IFOA: [Progetto Y-MED](#) - **OIM UN Migration Italy** - programma di stage di sei mesi in Italia per giovani laureandi e laureati provenienti da **Marocco, Tunisia, Egitto e Libia**. Al termine rientrano nei loro Paesi di origine. Finanziato dal MAECI e OIM. Dopo il Friuli-Venezia Giulia, nella nuova edizione sarà previsto in Veneto e Emilia-Romagna (IFOA referente locale)

Mappatura esperienze - focus Africa

Esperienze nazionali:

Accordo tra Sant'Egidio, Ministero dell'Interno, degli Esteri e del Lavoro - ricollocazione personale formato in Etiopia, Costa d'Avorio, Libano a favore di Veneto, Lazio e Calabria

Regione Lombardia - ricollocazione di infermieri dall'Africa e dall'America Latina

* ANCE – formazione e ricollocazione di personale edile dalla Tunisia

Confindustria Alto Adriatico (in collaborazione con Salesiani) – formazione e ricollocazione personale dal Ghana

Mappatura esperienze - focus Africa

Esperienze internazionali:

[Terratalent](#) - società di consulenza tedesca specializzata in attrazione dall'Africa

Goethe Institute progetto di [Pre-integration and transition management](#) per chi proviene dall'estero (anche Africa) attraverso la rete degli Istituti Goethe

[Kolaborate](#) (Rwanda) - società rwandese specializzata in recruitment di talenti africani per imprese, in collaborazione con ILO

[Future Place Leadership](#) - organizzazione di missioni tecniche esplorative a favore di imprese europee in Africa

[MATCH Hiring African talents](#) - sul modello Progetto IOM Y-MED

Alcune considerazioni dalle esperienze realizzate

- Definire fin dall'inizio **il perimetro di competenze**, per individuare attori e istituzioni con cui avviare dialogo (**es. profili ad elevata, media o bassa qualificazioni**), considerando le specificità dell'azione e del contesto (es. difficilmente profili ad elevata qualificazione per i numeri necessari)
- Tenere in considerazione **vincoli che progetti simili hanno messo in evidenza** (es. It-ER Careers) **quali conoscenza della lingua, tempi, commitment aziendale**
- Come possono essere funzionali **gli accordi che gli Atenei, le ONG e altri attori hanno già sigliato** (scambio docenti e discenti, corridoi) con organizzazioni in Africa ?
- **Recruitment etico**: come lo definiamo e come lo possiamo favorire?

Grazie per l'attenzione!